

## **Álvaro Lopes Ferreira - Curriculum vitae**

Inizia la sua formazione musicale nel *Coro di voci bianche di Santa Maria in Via* a Roma. Si diploma in pianoforte presso il Conservatorio di Santa Cecilia, da privatista, con il massimo dei voti. Frequenta il Corso di perfezionamento in Musica d'insieme dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, diplomandosi con Riccardo Brengola. Segue i corsi per la propedeutica musicale tenuti dai *Percussionisti di Strasburgo* e si diploma in Didattica della musica.

Svolge attività in ambito cameristico, dedicandosi anche alla divulgazione della musica di autori portoghesi con numerose prime esecuzioni in Italia, molte delle quali pubblicate in CD. Il suo repertorio include liederistica, musica da camera con gli archi e con i fiati, con le percussioni, con gli strumenti a plettro; annovera collaborazioni con l'ensemble *Ars Ludi*, in produzioni di musica contemporanea, e con l'orchestra da camera *Altre Risonanze*. Dal 2020 è regolarmente invitato a dirigere l'orchestra internazionale *Enarmonia* di Roma. Ha registrato per la *Radio Vaticana* ed ha curato per la *RAI Radiotre* i programmi *Scatola sonora* e *Calendario musicale*.

Dedito alla promozione del mandolino, ha registrato la musica di Raffaele Calace per mandolino, mandoloncello e pianoforte in un CD pubblicato dalla QBForme. Per la rivista tedesca di cultura *Phoibos* scrive con Thomas Nytsch il saggio *Das Zupforchester als kammermusikalische Stimme. Ein Dialog - L'orchestra a plettro come voce cameristica. Un dialogo* (1/2009). Dal 2000 dirige l'*Orchestra a plettro Costantino Bertucci* di Roma.

Come direttore artistico del *Centro Culturale Pergolesi e Piccinni* progetta le stagioni di *Agli estremi della musica colta* per i concerti del *Marche Musica Festival* e organizza *Nero Bianco Elettrico*, lezione-concerto su Miles Davis, nei licei di Roma con correlato convegno al Teatro dell'Opera sull'istruzione musicale nelle scuole secondarie superiori.

Come direttore artistico della *Confraternita di Sant'Eligio de' Ferrari* a Roma promuove nel prestigioso oratorio varie rassegne concertistiche con gli studenti di musica d'insieme dei conservatori dell'Italia centrale e come responsabile del Dipartimento musica della *Romana Universitas Artium* organizza il concerto per la riapertura della *Sala dei Misteri dell'Appartamento Borgia* in occasione del quinto centenario dei Musei Vaticani.

Inizia la sua attività didattica nel 1989 come docente di Musica da camera del conservatorio di Cosenza. Vincitore del concorso a cattedre della disciplina, entra in ruolo nel 1995 al conservatorio di Vibo Valentia e l'anno dopo ottiene il trasferimento al Conservatorio dell'Aquila, dove ricopre diversi incarichi come RSU, consigliere accademico per vari mandati, responsabile Erasmus e del progetto *Working with music*, componente del Nucleo di Valutazione.

Nel 2008 presenta al I convegno internazionale di Pavia *Cultura e territorio* una relazione, pubblicata da Franco Angeli, sui corsi di *Marketing dello spettacolo* e sulla *Musicomix orchestra* realizzati al Conservatorio Casella dell'Aquila.

Dal 2011 al 2023 coordina il Biennio di Maestro collaboratore per la danza, unico in Italia e fra i primi in Europa, progettato con l'Accademia Nazionale di Danza, che vanta altissimi tassi di occupabilità fra i suoi 50 diplomati.

Dal 2022, e fino al suo trasferimento al Conservatorio Respighi di Latina a novembre 2023, cura il Progetto *MUSAE* (*Multidisciplinary Skills for Artists' Entrepreneurship*), con un partenariato di 14 istituzioni fra Italia, Finlandia, Olanda, Tunisia, Palestina e Uzbekistan.

Come responsabile nazionale UNAMS dei docenti precari, partecipa agli incontri parlamentari e ministeriali sui temi della Riforma 508 e nel 2004 entra a far parte, come rappresentante dei conservatori, del gruppo italiano dei *Bologna Promoters*, incaricati dal MIUR della campagna di informazione sulla *European Higher Education Area, EHEA*.

Nel 2005 viene chiamato come esperto MIUR per le procedure di riconoscimento dei titoli accademici e di formazione professionale acquisiti all'estero ai fini dell'insegnamento di educazione musicale e di strumento musicale nelle scuole medie e superiori italiane.

Come *Bologna Expert* partecipa nel 2006 a Monaco di Baviera al seminario internazionale sull'Assicurazione della qualità promosso dalla *Associazione delle Università Europee (EUA)* e nel 2007 organizza e partecipa come relatore al seminario nazionale sull'Assicurazione della Qualità presso il conservatorio di Trieste, rivolto ai referenti per il Processo di Bologna delle Istituzioni AFAM, in occasione della Conferenza dei direttori dei conservatori.

Nel 2009 presenta una relazione al seminario nazionale sulla Qualità al conservatorio di Parma, rivolto ai componenti dei Nuclei di Valutazione del sistema AFAM, e organizza il seminario su *Occupabilità e sviluppo economico culturale dei territori* presso il conservatorio di Cosenza, presentando una relazione sulle prospettive delle istituzioni AFAM.

Partecipa al comitato tecnico di *AlmaLaurea* per l'inclusione dei titoli e dei corsi AFAM nella banca dati del consorzio interuniversitario, collaborando alla modifica del questionario studenti e del curriculum vitae per adattarli alle caratteristiche dei corsi di formazione superiore artistica e musicale.

Nel 2013 promuove all'Accademia Nazionale dei Danza a Roma il seminario dei *Bologna Experts* sulla *Sostenibilità delle istituzioni di formazione artistica e musicale: la sfida del fundraising* rivolto agli organi di governo delle istituzioni AFAM e nel 2014 cura l'organizzazione del seminario sul 5x1000 per le istituzioni AFAM, sotto l'egida del MIUR.

Già componente del Nucleo di Valutazione del conservatorio dell'Aquila e presidente del NV del conservatorio di Parma, nel 2017 fa parte del Gruppo di Lavoro ANVUR *Criteri per la predisposizione delle Relazioni dei Nuclei di Valutazione AFAM* e nel 2019 del GdL *Qualità e autovalutazione nelle Istituzioni AFAM: analisi banche date su Relazioni Nuclei, Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione*. Collabora, inoltre, con l'ANVUR come esperto disciplinare.